



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IGNOTO MILITI" - SARONNO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA di I GRADO

Via San Giuseppe, 36 – SARONNO

tel. 02/9602380 fax 02/96704874 e-mail vaic84700e@istruzione.it – vaic84700e@pec.istruzione.it
C.F. 85002080126 Cod. Mecc. VAIC84700E

Prot . e data vedi segnatura

Publicato sul sito internet dell'Istituto
scolastico nella sezione Albo – bandi e gare

Oggetto:	Determina per l'indizione di indagine esplorativa finalizzata all'Affidamento Diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D. Lgs n. 50/2016 in combinato disposto con il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, per l'affidamento dei servizi assicurativi: Property – Elettronica All Risk, per un importo a base d'asta pari a complessivi € 150,00 Decorrenza dalle ore 24:00 del 15.05.2020 e scadenza alle ore 24:00 del 14.05.2021, durata mesi 12. CIG: <u>ZD72CBBA2E</u>
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	
POSTO	l'interesse pubblico dell'Istituto Scolastico di procedere all'acquisizione di nuovi contratti assicurativi a tutela della Stazione Appaltante;
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;

VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTO	Il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto modificato con delibera n. 10 del 15/04/2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 20[...] approvato con delibera n. 25 del 16/12/2019;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei Contratti Pubblici</i> », come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTA	La Legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019;
VISTO	in particolare, l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice « <i>la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa</i>

	<i>consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;</i>
VISTO	<i>l'art. 36, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;</i>
VISTE	<i>le Linee Guida n. 4, aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;</i>
VISTO	<i>l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i>
VISTO	<i>l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da CONSIP S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
VISTO	<i>l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e</i>

	periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni CONSIP attive in merito a tale merceologia;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione CONSIP S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
VISTO	<i>l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che la DS prof.ssa Annamaria Rossato dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO	l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare i servizi assicurativi di cui l'Istituzione Scolastica necessita, aventi le seguenti caratteristiche: Elettronica All Risk a tutela dei beni di proprietà dell'Istituto, le cui principali condizioni contrattuali saranno più precisamente indicate nell'indagine di mercato, per un importo annuo stimato pari a € 150,00, per l'intera durata contrattuale comprensivo del premio della eventuale proroga stimato in € 225,00;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'interesse pubblico della stazione appaltante;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;
CONSIDERATO	che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (€ zero,00), in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, co. 3, del D. Lgs. 81/2008;
CONSIDERATO	che al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo, i parametri generali sono i seguenti: massimali, premio, franchigie, esclusioni, come più precisamente indicati nella procedura che verrà messa in atto attraverso apposita indagine di mercato svolta secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante anche con l'ausilio dell'intermediario assicurativo incaricato, con l'invito diretto agli operatori economici;
TENUTO CONTO	che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi degli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 e che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura e di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
ATTESO	che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante Affidamento Diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D. Lgs n. 50/2016 in combinato disposto con il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, in considerazione dei seguenti parametri generali: massimali, premio, franchigie, esclusioni;

VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
PRESO ATTO	che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 « <i>Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia</i> » e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 « <i>Misure urgenti in materia di sicurezza</i> », convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad € 225,00;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
DATO ATTO CHE	<p>alla luce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'importo stimato; - della necessità della copertura assicurativa a tutela dei beni, dettata dall'emergenza a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19 dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha l'epidemia; - delle contestuali difficoltà operative in cui opera l'Amministrazione scrivente, <p>ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, del confronto dei preventivi di spesa forniti dagli operatori economici, sarà incaricato l'intermediario assicurativo cui la stazione appaltante ha rilasciato incarico di cui al prot. nr. 2180 del 23/05/2017;</p>

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, in combinato disposto con il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, l'indagine esplorativa finalizzata all'affidamento diretto dei servizi assicurativi: Elettronica All Risk, in unico lotto, con decorrenza, scadenza, durata e importo complessivo dell'appalto come indicato in oggetto;
- di demandare all'intermediario assicurativo incaricato la procedura per l'indagine esplorativa finalizzata all'affidamento diretto dei servizi assicurativi in oggetto;

- di incaricare l'intermediario ad effettuare la ricognizione, con richiesta diretta, agli operatori economici individuati attraverso l'indagine di mercato svolta secondo le modalità da lui ritenute più convenienti anche tramite la consultazione di cataloghi del mercato elettronico per servizi simili o assimilabili a quelli richiesti dall'Amministrazione scrivente e di trasferire alla scrivente tutti i risultati della ricognizione effettuata;
- di autorizzare la spesa massima complessiva annua di € 150,00 da imputare sul capitolo A3 dell'esercizio finanziario per l'anno 2020;
- di nominare il Dott.ssa Rossato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Anna Maria Rossato)

Firmato digitalmente